

Le aziende coreane produttrici di pneumatici hanno performato al di sopra della media nazionale dell'indice Korean Kospi. Secondo una nota degli analisti della Deutsche Bank, hanno determinato questi risultati "il forte calo dei costi delle materie prime, gli elevati guadagni e l'aspettativa di una ripresa della domanda a partire dalla seconda metà del 2013."

Nonostante gli analisti sostengano che i produttori di gomme non controllano i prezzi quanto gli esperti finanziari vorrebbero (e qualcuno afferma che il taglio deliberato dei prezzi sia uno strumento di controllo e di difesa delle quote di mercato), le aziende del settore hanno "evitato di farsi concorrenza spietata sui prezzi e hanno invece innalzato i margini negli ultimi due anni."

Infine gli analisti ritengono che la domanda di pneumatici nei mercati maturi (UE e USA) abbia toccato il fondo e pensano che dovrebbe iniziare una graduale ripresa già dalla seconda metà di quest'anno, per proseguire nel 2014. Il recupero della domanda, con il miglioramento del mix di prodotti e il calo dei costi delle materie prime, dovrebbe pertanto garantire nei prossimi mesi i margini all'industria.

Tra i produttori coreani, la Deutsche Bank segnala Hankook Tire, che si è distinta in modo particolare nel settore automotive e che dovrebbe aumentare gli utili del 4-5%, in riflesso ai costi più bassi delle materie prime.

© riproduzione riservata
pubblicato il 8 / 07 / 2013